**MODELLO SAFEGUARDING**

**CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E**

**PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA**

**VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA**

**CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE**

**APPROVAZIONE**

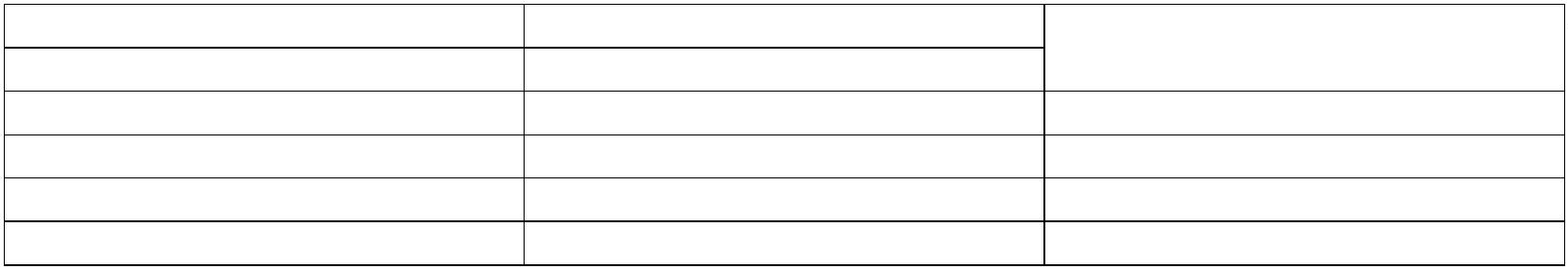
**NATURA DELLE MODIFICHE**

Rev. 0

24/06/2024 C.D.A.

Adozione

1



**SOMMARIO**

**1**

**2**

**3**

**4**

**5**

**6**

**. PREMESSA**

**. DESTINATARI**

**. CODICE DI CONDOTTA PER GENITORI/FAMIGLIE/TUTORI**

**. CODICE DI CONDOTTA PER CALCIATORI/CALCIATRICI**

**. LINEE DI CONDOTTA PER TRASFERTE / SPOSTAMENTI**

**. CODICE DI CONDOTTA TRA UFFICIO STAMPA E TESSERATI**

**pag. 3**

**pag. 4-5-6-7**

**pag. 8-9**

**pag. 10**

**pag. 11-12**

**pag. 12**

2



**1**

**) PREMESSA**

Il presente Codice di Condotta è parte integrante del Modello Organizzativo e di Controllo dell’Attività

Sportiva (Modello *Safeguarding*) adottato dalla società Ssd Ferentino Calcio a tutela dei minori e per

la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra discriminazione.

Nel Codice di Condotta vengono individuati i principi di comportamento volti a promuovere una

cultura e un ambiente inclusivo che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i tesserati, in

particolare i minori, e garantiscano l’uguaglianza, l’equità, nonché valorizzino le diversità, tutelando al

contempo l’integrità fisica e morale di tutti i tesserati.

Il Codice di Condotta come previsto dall’art. 4 delle Linee Guida FIGC, è aggiornato con cadenza

almeno quadriennale, tenendo in considerazione gli aggiornamenti delle Linee Guida stesse.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si fa rimando, oltre che al Modello

*Safeguarding*, alle Linee Guida adottate dalla FIGC, al Regolamento FIGC per la prevenzione e il

contrasto di abusi, violenze e discriminazioni, nonché alla normativa di settore e nei provvedimenti

eventualmente adottati a livello federale.

3



**2**

**) DESTINATARI**

I destinatari delle presenti Norme di Comportamento sono gli allenatori, gli istruttori, i dirigenti, i

membri dello Staff a qualsiasi titolo, livello e qualifica.

**INTRODUZIONE**

La crescita dei giovani atleti e delle atlete è una responsabilità condivisa che richiede impegno,

dedizione e una profonda comprensione del ruolo che tutti i soggetti coinvolti ricoprono. L'importanza

di creare un ambiente positivo, sicuro e stimolante è fondamentale per garantire non solo lo sviluppo

sportivo, ma anche quello umano e sociale degli individui. Questo documento analizza le responsabilità

di allenatori, dirigenti e personale di supporto nel rispettare il Codice di condotta, delineando le misure

e le sanzioni per le eventuali violazioni, e sottolineando l'importanza dell'etica e della responsabilità

nella pratica sportiva.

**RESPONSABILITA’ DEI SOGGETI COINVOLTI**

Ogni soggetto che entra in contatto con atleti minori ha il dovere di agire come modello positivo e di

rispettare i valori fondamentali del fair play e della disciplina. Gli allenatori devono essere consapevoli

che il loro comportamento influisce profondamente sulla formazione e sullo sviluppo psicologico degli

atleti, che li osservano e tendono a emularli. Emulare comportamenti positivi è cruciale, così come è

fondamentale prevenire e combattere qualsiasi forma di discriminazione o violenza.

**IL CODICE DI CONDOTTA**

Il Codice di condotta rappresenta un insieme di norme che tutti coloro che operano con atleti minori

devono seguire. Tale codice è stato formulato non solo per proteggere i giovani sportivi, ma anche per

garantire un ambiente sportivo sano e rispettoso. Ogni soggetto coinvolto deve prendere visione del

Codice e accettarlo integralmente, assumendosi la responsabilità di rispettarne i principi.

**PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI**

In caso di presunta violazione del Codice di condotta, è fondamentale che la situazione venga

immediatamente segnalata al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, come stabilito dal

Regolamento *Safeguarding*. Questa procedura garantisce che ogni incidente sia trattato con la massima

serietà e riservatezza, mantenendo la sicurezza e il benessere degli atleti al primo posto.

4



**MISURE E SANZIONI IN CASO DI VIOLAZIONE**

Le misure di fronte a violazioni possono variare in base alla gravità dell'azione intrapresa. Le sanzioni

possono andare dall'ammonimento verbale, utile per affrontare comportamenti incivili minori, fino alla

sospensione temporanea o definitiva dalla collaborazione. Oltre alle sanzioni, sarà necessario

prevedere momenti di formazione e sensibilizzazione aggiuntivi per garantire che tutti i soggetti

coinvolti comprendano pienamente l'importanza del rispetto delle norme etiche e comportamentali.

**IMPEGNI DEI SOGGETTI DESTINATARI DEL CODICE DI CONDOTTA**

Tutti i soggetti destinatari del Codice si impegnano a:

1. **Rispettare i diritti e la dignità di tutti gli atleti:**

È fondamentale tutelare la dignità e il valore di ciascun atleta, senza considerare età, razza, sesso o altre

differenze. Ogni forma di discriminazione deve essere non solo evitata, ma attivamente contrastata.

2. **Adottare un comportamento civile:**

Gli allenatori e il personale devono promuovere un ambiente di rispetto reciproco, rifiutando

comportamenti che possano ledere la dignità degli atleti, dei genitori, degli arbitri e degli altri membri

del personale.

3. **Promuovere il fair play:**

La disciplina, il rispetto per gli avversari e lo spirito di squadra sono valori fondamentali che devono

essere messi in pratica dentro e fuori dal campo. È essenziale che gli allenatori incoraggino una visione

positiva della competizione, enfatizzando che vincere non è tutto.

4. **Evitare comportamenti offensivi:**

Nessun tipo di linguaggio o comportamento offensivo sarà tollerato. La creazione di un ambiente

armonioso è essenziale per la crescita sana degli atleti.

5. **Sostenere e valorizzare gli sforzi degli atleti:**

È importante applaudire gli sforzi delle giovani calciatrici e calciatori, valorizzando il loro impegno

indipendentemente dai risultati. Ciò contribuisce a costruire un clima di motivazione e autostima.

5

6. **Trasmettere entusiasmo e passione:**

Gli allenatori devono comunicare con serenità e passione nei confronti dello sport, ispirando i giovani

a vivere la loro esperienza sportiva con gioia e intensità.

7. **Aggiornamento Costante e Tutela dei Minori**

Per adempiere al meglio alle mansioni assegnate, è indispensabile un aggiornamento costante sulle

normative vigenti e sulle pratiche migliori in materia di tutela dei minori. L’educazione continua su

aspetti come la psicologia infantile, le dinamiche relazionali e le strategie di prevenzione del bullismo è

essenziale per garantire un ambiente di apprendimento positivo. La formazione dovrebbe includere

anche la lettura e la comprensione del Regolamento *Safeguarding*, affinché venga rispettato in ogni

situazione.

8. **Benessere e Sicurezza dei Giovani Atleti**

Il benessere, la sicurezza e il divertimento dei giovani atleti devono essere prioritari. Ogni attività deve

essere progettata considerando le capacità, l’età e la maturità dei partecipanti. In questo modo, gli

allenatori e gli staff possono garantire un’esperienza gratificante e sicura. L’impegno nella lotta contro

il bullismo è cruciale; è necessario creare un ambiente in cui i giovani si sentano liberi di esprimersi,

sapendo che le loro preoccupazioni verranno ascoltate e considerate.

9. **Comunicazione e Relazioni Positive**

La comunicazione aperta con i calciatori e le calciatrici è un aspetto fondamentale. Gli allenatori devono

ascoltare i bisogni e le richieste degli atleti, creando un clima di fiducia. È importante evitare qualsiasi

forma di umiliazione o disprezzo, poiché ciò potrebbe influenzare negativamente la loro autostima e il

loro sviluppo socio-emotivo. Relazioni solide con i genitori sono altrettanto importanti; un dialogo

costante può facilitare la crescita e la protezione dei giovani talenti.

10. **Comportamenti da Evitare**

È assolutamente vietato compromettere la dignità dei minori attraverso comportamenti che possano

risultare abusivi, sia fisicamente che emotivamente. Non è tollerato sfruttare i giovani atleti per

tornaconti personali o economici. Ogni provvedimento deve garantire che le attività siano condotte nel

rispetto della privacy e dell’integrità psicologica dei minori. Le relazioni tra adulti e giovani giocatori

devono essere sempre professionali, evitando qualsiasi comportamento suggestivo o inappropriato.

11. **Supervisione e Sicurezza nelle Attività**

In ogni situazione, è necessario garantire che i minori siano adeguatamente sorvegliati. Le attività in

trasferta devono essere organizzate in modo da minimizzare i rischi, assicurando che nessun giovane

6

rimanga senza supervisione. È essenziale che le partenze dall’impianto sportivo avvengano solo se

accompagnate da un genitore o da un adulto autorizzato.

12. **Gestione dei Social Media**

L’utilizzo dei social media deve avvenire in maniera consapevole. Non è permesso coinvolgere i minori

in conversazioni private o pubblicare contenuti che possano mettere a rischio il loro benessere. È

necessario ottenere liberatorie scritte per qualsiasi fotografia o informazione che coinvolga i giovani

atleti e le loro famiglie.

13. **Segnalazione delle Preoccupazioni**

Infine, è fondamentale che ogni dubbio riguardante la sicurezza dei giovani atleti venga segnalato

prontamente al Responsabile *Safeguarding*, seguendo le procedure stabilite. La creazione di un

ambiente sicuro richiede un impegno collettivo e la responsabilità di ciascun membro dello staff.

**Conclusione**

Educare al rispetto, all’impegno e alla collaborazione è un compito che richiede dedizione e coscienza

delle proprie azioni. Solo lavorando insieme, possiamo garantire un futuro luminoso e sicuro per i nostri

giovani atleti. Le linee guida sopra delineate devono essere la base su cui costruire una cultura sportiva

che valorizzi e protegga i minori, permettendo loro di crescere non solo come sportivi, ma anche come

individui sani e responsabili.

7

**3**

**) CODICE DI CONDOTTA PER GENITORI/FAMIGLIE/TUTORI**

I destinatari delle presenti Norme di Comportamento sono i genitori, i tutori, i familiari e in generale

chi accompagna i minori, i quali sono chiamati a contribuire allo sviluppo di un ambiente sicuro,

positivo e stimolante, in cui i giovani atleti possano sentirsi liberi di giocare e divertirsi in totale

sicurezza.

*Tutti i soggetti destinatari del presente Codice di condotta si impegnano a:*

➢

Condividere e promuovere i valori e gli obiettivi dell’attività sportiva, veicolati da FIGC, SGS e

Società;

➢

Partecipare con entusiasmo alle attività proposte, supportando i giovani calciatori e le giovani

calciatrici;

➢

Tenere un comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti di tutti i soggetti coinvolti siano

essi giocatori, giocatrici, tecnici o altri membri dello staff, genitori, direttori di gara, ecc.;

➢

➢

Promuovere il fair play e favorirlo in tutte le circostanze;

Rispettare le decisioni prese dagli ufficiali di gara, dagli allenatori e da tutti gli altri collaboratori o

membri dello staff nell’interesse dei calciatori e delle calciatrici;

Non usare o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi, da o verso qualsiasi giocatore,

giocatrice, direttore di gara o qualsiasi altro soggetto coinvolto;

Lodare e applaudire l’impegno e la partecipazione piuttosto che concentrarsi su prestazioni e

risultati;

➢

➢

➢

➢

Non tollerare o incoraggiare alcuna forma di bullismo;

Non umiliare o sminuire i giovani calciatori e le giovani calciatrici o i loro sforzi in una partita o in

una sessione di allenamento e non incolpare uno di loro per non aver ottenuto i risultati auspicati;

Non sottoporre nessun calciatore o calciatrice ad una punizione che possa essere ricondotta ad un

abuso fisico;

Non avere relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento,

maltrattamento o abuso;

Rispettare la privacy dei minori, specie in luoghi particolarmente sensibili (ad esempio non entrare

➢

➢

➢

nelle docce e negli spogliatoi), i quali devono essere sorvegliati, in modo tale da garantire la privacy

dei minori;

➢

➢

Evitare di fare per i minori attività di carattere personale che essi stessi possono fare da soli;

Astenersi dall'utilizzo inappropriato dei social media, ad esempio pubblicando commenti

denigratori o offensivi sui giovani atleti o sulle loro famiglie;

➢

Astenersi dall’acquisire immagini che possano ritrarre e identificare i giovani atleti, nonché

diffondere le stesse ovvero qualsiasi altre informazioni inerenti gli atleti minori tramite app di

messaggistica istantanea (Whatsapp, Telegram e simili), Social media (Facebook, Instagram, Tik tok, e

simili) e siti web, se non in presenza del consenso espressamente prestato, a seconda della

8



situazione/contesto, da entrambi i genitori o dal legale rappresentante(\*) ovvero dal minore di età

pari o superiore a 14 anni;

➢

Consultare il delegato per la tutela dei minori per problematiche inerenti alla sicurezza e al

benessere del proprio figlio nei rapporti con l’allenatore e/o con un altro giovane calciatore o

calciatrice;

➢

Informarsi e aggiornarsi sulle regole e sulle procedure definite in base all’attività/evento, in

particolar modo quelle che riguardano la tutela dei minori;

Cooperare con gli staff della Società, mantenendo un atteggiamento collaborativo e non invasivo

nello svolgimento delle attività;

Rimanere informato su eventuali problemi o segnalazioni relative al proprio figlio/a

➢

➢

(\*) Normativa di riferimento in tema di diritto all’immagine e alla riservatezza dei giovani atleti: GDPR

n. 670/2016; d.lgs. n. 101/2018.

Presa visione e condivisione Codici di condotta compresa appendice.

9

**4**

**) CODICE DI CONDOTTA PER CALCIATORI/CALCIATRICI**

I destinatari delle presenti Norme di Comportamento sono calciatori e calciatrici che partecipano

all’attività sportiva.

*Il calciatore/la calciatrice si impegna a seguire le seguenti norme:*

➢

➢

➢

➢

Astenersi dal consumo di droga;

Astenersi dal consumo di alcol;

Astenersi dal fumare;

Rispettare e aiutare i propri compagni di squadra nonché tutti gli altri calciatori e calciatrici

affinché la partecipazione alle attività sia piena, condivisa e soddisfacente;

➢

Adattare il proprio comportamento per il rispetto degli orari, dell’organizzazione e di tutte le

regole vigenti definite per la partecipazione all’attività sportiva e per i momenti di vita comune

(convitto, trasferte, ecc.);

➢

Adattare il proprio comportamento alle disposizioni impartite dal personale preposto, con un

atteggiamento che sia teso a favorire la convivenza sportiva.

Non utilizzare un linguaggio volgare offensivo, razzista, omofobo o discriminatorio, e in ogni caso

lesivo della dignità, dell’onore e della reputazione altrui;

Rispettare i diritti, la dignità e il valore di ogni partecipante e degli altri calciatori e delle altre

➢

➢

calciatrici coinvolti, e non porre mai in essere gesti o adoperare un linguaggio sessualmente

provocatorio;

➢

Non colpire, aggredire, umiliare, minacciare, apostrofare o insultare i partecipanti all’attività o

all’evento. Non adottare, in nessun caso, comportamenti che possano mettere in pericolo la propria o

l’altrui incolumità, al di là del normale svolgersi del gesto sportivo;

➢

Comunicare agli adulti di riferimento eventuali problemi o dubbi sulla propria sicurezza o su quella

di un altro calciatore o calciatrice;

➢

➢

Comunicare agli adulti di riferimento se c'è qualcosa di cui si sente il bisogno;

Utilizzare in modo appropriato i dispositivi elettronici (telefoni cellulari, tablet, ecc.), astenendosi

dall’utilizzo con particolare riguardo nei luoghi particolarmente sensibili quali docce e spogliatoi;

➢

Utilizzare in modo appropriato app e servizi di messaggistica istantanea (Whatsapp, Telegram e

simili) e Social media (Facebook, Instagram, Tik tok, e simili), astenendosi dall’acquisire e/o

condividere immagini o esternare commenti che non siano in linea con valori e principi veicolati

dall’organizzazione.

Presa visione e condivisione Codici di condotta compresa appendice

10



**5**

**) LINEE DI CONDOTTA PER TRASFERTE / SPOSTAMENTI**

***Appendice comune ai codici di condotta***

Viaggiare per disputare partite e tornei o per prendere parte ad altre attività o eventi deve essere

sicuro e divertente per tutti i calciatori e per tutte le calciatrici.

*Accettando di prendere parte all’evento/all’attività è importante comprendere e concordare che:*

➢

Gli adulti membri degli staff sono responsabili della sicurezza e del benessere dei calciatori e delle

calciatrici, dal momento in cui vengono affidati loro dai genitori fino al riaffidamento agli stessi al

termine dell’evento/attività;

➢

Gli atleti devono sempre seguire diligentemente le istruzioni e attenersi alle regole impartite loro

dagli adulti di riferimento, nonché seguire i consigli dispensati da questi ultimi;

Se, per qualche motivo, non si vuole seguire la squadra o il gruppo, deve essere richiesta

l’autorizzazione a chi rappresenta la Società;

I calciatori o le calciatrici non devono allontanarsi per nessun motivo dalla squadra o dal gruppo

➢

➢

senza esplicita autorizzazione degli accompagnatori e/o responsabili di ogni viaggio e, nel caso in cui

non si segua la squadra o il gruppo, deve essere riferito il luogo dove si permarrà per il periodo di

tempo concordato, come da punto precedente;

➢

Nello svolgimento di tutte le attività, gli atleti e gli operatori sportivi sono tenuti a rispettare con

diligenza le leggi ed i regolamenti, nonché i Codici e le Norme di comportamento e le disposizioni

interne;

➢

In caso di pernotto, non deve mai essere prevista la possibilità che a un minore venga assegnata

una camera in condivisione con un operatore sportivo (salve particolari e comprovate esigenze e nulla

osta da parte di genitori o tutori) a meno che non vi sia un legame di parentela tra il minore e l’adulto.

Devono essere resi disponibili i dettagli sulla struttura individuata e le informazioni sulla

composizione delle stanze - rooming list -, che potrà subire eventuali variazioni, opportunamente

segnalate e motivate, sempre nel rispetto dei criteri summenzionati e soltanto con il consenso degli

organizzatori/responsabili;

➢

È richiesta la massima puntualità per tutti gli incontri e le attività;

➢

Deve essere reso disponibile il programma dettagliato e tutte le informazioni necessarie circa

l’organizzazione dell’attività/evento. La Società si impegna a rendere disponibili tutte le informazioni

complete e corrette che siano necessarie per la partecipazione all’attività/evento e la migliore

organizzazione di tutte le incombenze connesse;

➢

Durante la permanenza in albergo o struttura equivalente, gli atleti devono evitare di spostarsi

dalla camera assegnata o di turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti;

Bisogna assumere, nei confronti dei vari prestatori di servizi (personale di gara, degli impianti

➢

sportivi, degli alberghi, autisti, guide, ecc.), un comportamento corretto e rispettoso dell’altrui lavoro,

nonché evitare comportamenti chiassosi od esibizionistici;

➢

Qualora fosse un soggetto diverso dal genitore del calciatore/della calciatrice ad

accompagnare/riprendere il minore presso il punto di incontro concordato per la

11



partenza/rientro/per lo svolgimento dell’attività è necessaria una delega dei genitori tramite la quale

sia possibile identificare il soggetto incaricato.

**6**

**) CODICE DI CONDOTTA TRA UFFICIO STAMPA E TESSERATI**

**NORME PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE**

I tesserati possono rilasciare interviste ai vari organi di stampa (quotidiani locali e nazionali,

periodici, emittenti radiotelevisive, siti web sia locali che nazionali) **solo se preventivamente**

**autorizzati dalla Società.**

È fatto divieto per le interviste telefoniche, salvo decisioni differenti e concordate con la Società.

Le interviste dei tesserati si svolgeranno sempre alla presenza di almeno un addetto del Settore

Comunicazione. Il tesserato è pregato di mantenere un profilo di alta professionalità con cronisti e

colleghi.

Sarà l'Ufficio Comunicazione a cadenzare settimanalmente i rapporti con i 'media' sopra indicati.

L’Ufficio Comunicazione vigilerà affinché i rapporti di natura professionale con i tesserati vengano

tenuti da giornalisti abilitati alla professione.

Il tesserato è tenuto a segnalare alla Dirigenza e/o al Settore Comunicazione eventuali richieste di

interviste o contatti pressanti provenienti da ‘media’ anche non locali.

I calciatori – in materia di interviste - sono tenuti ad assicurare la loro presenza alle trasmissioni

radiotelevisive a cui la Società intenda partecipare. Tale obbligo sarà ripartito tra tutti i componenti la

rosa nella maniera più equa possibile.

I tesserati sono tenuti alla massima discrezionalità. Devono astenersi quindi dall’esprimere giudizi

critici nei confronti della Società, della dirigenza, dei compagni di squadra e dello staff tecnico.

Nei periodi di mercato il tesserato non deve comunicare dettagli riguardo la propria situazione. In

caso di firma del contratto e vietato scattare foto al momento della stessa.

Il tesserato deve prestare massima attenzione alla Comunicazione su eventuali account Skype e

piattaforme similari.

Va posta massima attenzione alla Comunicazione sui social network (Facebook, Instagram e Twitter

ecc.). Si sottolinea il divieto di pubblicare sui vari social network immagini e commenti che possano

arrecare danno all'immagine della Società e fornire lo spunto per eventuali contestazioni da parte di

mass media, società sportive, tifoserie. I 'social' verranno monitorati quotidianamente dalla

Comunicazione.

**IN OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO**

Ogni trasgressione alle norme previste dal presente regolamento verrà attentamente analizzata e la

Società potrà intervenire con richiami, ammonizioni verbali, diffide, multe e proposte di

provvedimenti disciplinari.

12

